

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Consiglio di Corso di studio della LM7_Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare

Verbale n. 70, 21 ottobre 2022

Il giorno 21 ottobre 2022 alle ore 18:00 si è riunito in videoconferenza (link meet: meet.google.com/xih-zkyv-mza) il Consiglio di corso di studio della LM7_Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agroalimentare, convocato dal prof. Cortignani con e-mail del 20/10/2022, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Offerta formativa 2023-2024
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti: i proff. Loredana Basiricò, Ilaria Benucci, Roberta Bernini, Carla Ceoloni, Raffaele Cortignani*, Pier Paolo Danieli, Stefania Masci*, Andrea Mazzucato*, Rosario Muleo, Luca Santi*, Daniel Savatin*, Francesco Sestili*.

Sono assenti giustificati: i proff. Stefania Astolfi, Giorgio Balestra e i rappresentanti degli studenti Roberto Laretti e Marianna Troncarelli

*Docenti referenti

Assume la funzione di Presidente il Prof. Andrea Mazzucato che invita il Prof. Cortignani a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

- 1) Offerta formativa 2023-2024

Facendo seguito a quanto discusso e verbalizzato nel CCS del 5 ottobre us, il Presidente conferma i numeri bassi di studenti iscritti e pre-iscritti. Riporta di essersi sentito in merito con i docenti di riferimento, con il Direttore e con il Referente all'internazionalizzazione, avendo ricevuto la sollecitazione a prendere immediati provvedimenti. Nella giornata odierna, il Presidente informa di avere incontrato, insieme alla Prof. Masci e al Direttore, il Magnifico Rettore e di avere ricevuto anche in quella sede una forte sollecitazione a valutare l'ipotesi di trasformare il corso in un corso in lingua, avendo così la potenzialità di raggiungere un maggior bacino di studenti, di avere studenti incoming nel caso di

accordi di scambio per *double degree* ed un limite di sostenibilità più basso grazie, appunto, all' internazionalizzazione del corso. Una decisione nel merito deve essere presa in tempi brevi, in quanto entro il 24 ottobre deve essere presentato il modello A per la richiesta del contributo per le azioni di internazionalizzazione di tipo la (corsi totalmente in lingua) ed entro il 26 ottobre una proposta di massima al Senato Accademico. Chiede perciò ai colleghi di esprimersi nel merito indicando la propria eventuale disponibilità ad erogare il corso in lingua e a collaborare alle incombenze anche amministrative che la scelta comporterà.

Tutti i docenti intervengono e si esprimono nel merito. In sintesi, le opinioni sono state le seguenti.

La prof. Basiricò esprime i propri dubbi sulla iniziativa, che ritiene ostativa alle iscrizioni degli italiani, a fronte di un numero di stranieri non sicuro. Si astiene sull' approvazione e mantiene riserva sull' adesione.

La prof. Benucci ribadisce la necessità di indagare quali siano le aspettative reali degli studenti. Si dichiara d' accordo con l' ipotesi di passaggio all' insegnamento in lingua e disponibile.

La prof. Bernini sostiene che questo corso di laurea non "merita" la forte riduzione del numero di iscritti per le molteplici iniziative svolte dal CCS. Ha forti perplessità sulla conversione del corso in lingua inglese per il timore di perdere gli studenti italiani. Sebbene preoccupata per l' ulteriore impegno didattico richiesto, si attiene alla decisione della maggioranza dei Colleghi del CCS.

La prof. Ceoloni ricorda l' effetto della concorrenza interna ed esterna, esprime timore riguardo a una possibile accoglienza negativa di un corso in lingua inglese da parte di studenti italiani, menziona una potenziale alternativa, ovvero aprire un curriculum in LM69 e comunque la necessità di rivedere il corso, per obiettivi formativi e contenuti. Il Presidente ricorda che un curriculum in LM69 difficilmente può assorbire più di quattro docenze e con ogni probabilità comporta la perdita della classe. Nonostante diverse perplessità, dà comunque la propria disponibilità.

Il prof. Cortignani sottolinea l' importanza di cogliere questo momento per migliorare il corso inserendo argomenti innovativi di tipo tecnologico volti a garantire anche obiettivi di sostenibilità economica ed ambientale. È d' accordo e disponibile.

Il prof. Danieli, sostanzialmente in linea con le perplessità manifestate da altri colleghi, sottolinea l'extra lavoro che una tale decisione comporterebbe specie per i corsi mutuati con altri CdS, esprime astensione sulla proposta e riserva sulla personale adesione.

La prof. Masci sostiene che il problema non è l'orientamento ma la concorrenza interna; inoltre, molti studenti di potenziale interesse sono rivolti in modo deciso verso LM di ambito biomedico/farmaceutico e molti dichiarano di voler comunque svolgere la laurea magistrale in una città diversa da Viterbo. Vede la proposta anche una opportunità di inserire nuovi aspetti e un taglio più attrattivo. Si dichiara in via definitiva d'accordo e disponibile.

Il prof. Mazzucato sostiene che quella prospettata è l'unica alternativa percorribile per mantenere la classe di LM. Concorda però sulle preoccupazioni espresse, sull'extra lavoro, richiamando il proprio caso specifico che, mutuando il corso di Miglioramento genetico in LM69, dovrà probabilmente mantenerne solo uno non potendo erogarne uno in inglese e uno in italiano. Si dichiara tuttavia d'accordo e disponibile.

Il prof. Muleo constata che se si vuole mantenere la classe di LM non vi è alternativa. Constata che la riduzione degli iscritti è ascrivibile a tutti i Corsi di studio e richiede che, a livello dipartimentale, sia aperta una discussione ampia e franca con incontri dedicati in cui siano dati i numeri degli iscritti. Evidenzia che i corsi di biotecnologie, per UNITUS, sono un problema strutturale, poiché coinvolge anche le biotecnologie del I e II livello del DIBAF, e si augura che, se il corso dovesse essere internazionalizzato, l'orientamento sia svolto dall'Ateneo anche a livello internazionale. Comunque si dichiara d'accordo e disponibile.

Il prof. Santi condivide molte delle perplessità espresse, ma sostiene l'iniziativa e dà la propria disponibilità.

Il prof. Savatin, referente per l'orientamento del CdLM, concorda con le prof.sse Masci e Ceoloni nell'indicare l'esistenza di più concause alla base di un numero basso di iscritti, tra cui il periodo di chiusura dovuto alla situazione pandemica ed i limiti derivanti dalla nuova politica di Ateneo che hanno inciso negativamente sulla possibilità di svolgimento delle attività di orientamento nonché sulla loro efficacia. Inoltre, ricorda che la proposta di organizzare un evento sulle biotecnologie, di supporto per tutti i corsi di LM su questa tematica erogati in ateneo, non è andata a buon fine in quanto i rappresentanti

dell' orientamento dei dipartimenti DEB e DIBAF hanno dichiarato di non essere interessati ed hanno escluso la loro partecipazione, bloccando di fatto sul nascere la possibilità di svolgimento dell' evento (in base alle indicazioni di Ateneo) e di raggiungere un buon numero di possibili nuovi iscritti tra gli studenti di liceo e di I livello che si intendeva far partecipare all' evento. Il prof. Savatin condivide le perplessità dei colleghi sulla possibilità di perdere gli studenti italiani, ma prende atto che l' internalizzazione del corso rappresenta l' unica alternativa percorribile per mantenere la classe di LM e propone a questo punto di approfittarne per apportare delle modifiche inserendo nel CdLM nuovi aspetti ed un taglio più attrattivo. Il prof. Savatin, comunque, approva e si dichiara disponibile.

Il prof. Sestili condivide le perplessità dei colleghi e si rammarica per il lavoro svolto sul corso negli anni passati e sull' esito odierno. Sottolinea che la mancanza di iscritti è soprattutto dovuta alla forte concorrenza interna, che è stata attuata in altri dipartimenti. Pur non totalmente convinto, dà la propria adesione.

Alla fine della discussione, il Presidente conta il parere positivo alla trasformazione del corso in lingua inglese di dieci docenti (Mazzucato, Masci, Ceoloni, Muleo, Sestili, Benucci, Bernini, Savatin, Cortignani, Santi), tra cui tutti i docenti di riferimento, e due astensioni (Danieli, Basiricò). Pertanto, ritiene possibile progredire con le adempienze richieste, presentando i documenti necessari alle dichiarazioni di intenti.

2) Varie ed eventuali

Nessuna

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta ha termine alle ore 19:40.

Il Segretario
Prof. Raffaele Cortignani



Il Presidente
Prof. Andrea Mazzucato

